

# Meteo Italia, caldo africano e rischio forti temporali: ecco dove peggiora nelle prossime ore

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



## Sole e temperature elevate, ma attenzione ai temporali intensi tra Nord e aree interne

L'Italia continua a fare i conti con una fase dominata dall'**anticiclone africano**, responsabile di **temperature molto elevate**, afa diffusa e giornate prevalentemente soleggiate. Tuttavia, nelle prossime ore il quadro meteorologico subirà un parziale cambiamento: l'indebolimento dell'alta pressione favorirà infatti la formazione di **forti temporali**, inizialmente sulle zone montuose e successivamente anche su alcune aree di pianura.

Si tratterà di un peggioramento limitato nel tempo ma da non sottovalutare, poiché i fenomeni potranno risultare localmente intensi e accompagnati da grandine, raffiche di vento e piogge molto abbondanti in poco tempo.

## Meteo prossime ore: dove sono attesi i temporali

Durante la mattinata il tempo si presenterà ancora in prevalenza stabile sulla maggior parte della Penisola, anche se una maggiore copertura nuvolosa interesserà il Nord-Ovest con qualche debole

pioggia tra **Lombardia** e basso **Piemonte**.

Con il passare delle ore e il riscaldamento del suolo, l'atmosfera diventerà progressivamente più instabile. Nel pomeriggio si svilupperanno numerosi **temporali** lungo le **Alpi**, le **Prealpie** successivamente su ampie porzioni della **Pianura Padana**.

Le regioni maggiormente interessate saranno:

- **Lombardia**
- **Piemonte**
- **Liguria**
- **Emilia-Romagna occidentale**

In queste aree saranno possibili fenomeni anche di forte intensità, con:

- **rovesci molto intensi**
- **grandinate locali**
- **forti raffiche di vento**
- possibili allagamenti nelle zone urbane più esposte.

## **Temporali anche lungo l'Appennino e sulle Isole**

L'instabilità non riguarderà esclusivamente il Nord. Nel corso della giornata potranno svilupparsi rovesci e temporali anche lungo la dorsale appenninica del Centro e del Sud, oltre ai rilievi di **Sicilia** e **Sardegna**.

In questi casi i fenomeni tenderanno a rimanere confinati prevalentemente alle aree montuose, anche se non si esclude qualche sconfinamento verso le pianure e le coste del versante tirrenico.

## **Caldo intenso e afa dove il sole continuerà a dominare**

Nelle zone non raggiunte dai temporali continueranno invece a prevalere condizioni di tempo stabile e soleggiato.

Il **caldo africano** resterà protagonista con valori termici ben superiori alle medie stagionali e un elevato tasso di umidità che renderà il clima particolarmente afoso, soprattutto nelle grandi città e nelle pianure interne.

Le temperature continueranno a mantenersi elevate anche durante le ore serali, aumentando il disagio fisico soprattutto per anziani, bambini e persone fragili.

## **Meteo inizio luglio: arrivano i temporali, poi torna l'anticiclone africano**

### **Primo cedimento dell'alta pressione nei primi giorni di luglio**

Le ultime elaborazioni dei principali modelli meteorologici indicano che l'inizio di **luglio** potrebbe segnare una temporanea pausa della lunga ondata di caldo.

Tra il **1° luglio** e le giornate successive una perturbazione proveniente dall'Europa centrale dovrebbe attraversare l'Italia, favorendo un aumento dell'instabilità soprattutto al Nord e successivamente su parte del Centro e del Sud.

Il passaggio del fronte perturbato determinerà un calo delle temperature, ma soprattutto aumenterà il rischio di fenomeni meteorologici localmente molto intensi.

## Perché aumenta il rischio di eventi meteo estremi

Il problema principale non sarà soltanto l'arrivo della perturbazione, ma le condizioni atmosferiche che troverà sul nostro Paese.

Le settimane caratterizzate da **temperature prossime ai 40°C**, unite alla forte evaporazione di mari, laghi e terreni, hanno accumulato enormi quantità di calore e umidità nei bassi strati dell'atmosfera.

Questa situazione determina valori molto elevati di **energia convettiva (CAPE)**, uno degli indicatori utilizzati dai meteorologi per valutare il potenziale sviluppo di temporali violenti.

Quando masse d'aria più fresca entreranno in contatto con questa aria estremamente calda e umida, potranno svilupparsi sistemi temporaleschi particolarmente intensi, capaci di generare:

- **grandinate di grosse dimensioni**
- **nubifragi improvvisi**
- **fortissime raffiche di vento (downburst)**
- elevato rischio di allagamenti e danni localizzati.

Si tratta di fenomeni sempre più frequenti durante le estati mediterranee, caratterizzate da lunghi periodi di caldo seguiti da repentini ingressi di aria più fresca.

## La tendenza: il caldo potrebbe tornare rapidamente

Nonostante il peggioramento previsto nei primi giorni di luglio, gli scenari attuali indicano che non si tratterà di una vera svolta stagionale.

Dopo il transito della perturbazione, l'**anticiclone africano** potrebbe infatti tornare rapidamente a espandersi sul **Mediterraneo**, riportando condizioni di stabilità atmosferica e una nuova fase di **caldo intenso**, soprattutto sulle regioni meridionali e sulle Isole Maggiori.

La prima decade di luglio potrebbe quindi essere ancora caratterizzata da temperature elevate, con valori superiori alla media del periodo e nuove giornate di forte afa.

## Conclusioni

Le prossime ore saranno caratterizzate da un mix di **sole, caldo intenso e temporali improvvisi**, con particolare attenzione alle regioni del Nord dove il rischio di fenomeni intensi sarà più elevato. Successivamente, l'arrivo di una perturbazione potrebbe regalare una breve tregua dal caldo estremo, ma le ultime tendenze indicano che l'**estate** è destinata a proseguire con il ritorno dell'**anticiclone africano** e di nuove **ondate di calore**.

Chi dovrà spostarsi o svolgere attività all'aperto è invitato a seguire gli aggiornamenti delle previsioni locali, soprattutto nelle aree dove sono attesi temporali di forte intensità.

## Caldo intenso: consigli utili per anziani, donne, bambini e neonati

Con temperature elevate e afa persistente, è fondamentale prestare attenzione alle categorie più fragili, come **anziani, bambini, neonati e donne in gravidanza**. Durante le ore più calde della

giornata, indicativamente tra le 11 e le 18, è consigliabile evitare l'esposizione diretta al sole e limitare gli spostamenti non necessari.

Gli **anziani** dovrebbero bere acqua con regolarità anche in assenza di sete, consumare pasti leggeri ricchi di frutta e verdura e restare in ambienti freschi e ben ventilati. È importante controllare eventuali sintomi come debolezza, confusione, capogiri o sudorazione eccessiva.

Per **bambini e neonati**, l'attenzione deve essere ancora maggiore: non bisogna mai lasciarli in auto, nemmeno per pochi minuti, e occorre proteggerli dal sole con abiti leggeri, cappellino e ambienti ombreggiati. I neonati devono essere idratati secondo le indicazioni del pediatra, evitando l'esposizione diretta nelle ore centrali.

Anche le **donne in gravidanza** dovrebbero evitare sforzi fisici nelle ore più calde, mantenere una corretta idratazione e preferire luoghi freschi. In presenza di gonfiore marcato, malessere, vertigini o contrazioni anomale è sempre opportuno contattare il medico.

In generale, durante le giornate di **caldo estremo** è utile indossare abiti chiari e traspiranti, chiudere tende e persiane nelle ore più calde, fare docce tiepide e seguire sempre gli aggiornamenti meteo e le eventuali allerte della Protezione Civile.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-caldo-africano-e-rischio-forti-temporali-ecco-dove-peggiora-nelle-prossime-ore/153756>